

ORIGINALE

N. 27 reg. delib.
del 30-06-2021

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO	ADOZIONE DELLA VARIANTE N.1 AL PAT/PATI RIENTRANTE NELL'AMBITO DEL PATI DELLA BASSA PIANURA VERONESE-PER IL TERRITORIO DI GAZZO VERONESE-"ADEGUAMENTO ALLA LR. 14/2017, CONSUMO DEL SUOLO"
---------	--

Oggi trenta del mese di giugno dell'anno duemilaventuno alle ore 09:30, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti, si è riunito in seduta Ordinaria di Prima convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Negrini Stefano	Presente	Pizzamiglio Antonella	Presente
Leardini Veronica	Presente	Pasqualini Roberto	Presente
Bellani Claudio	Presente	Gallio Maela	Assente
Rinaldi Alex	Presente	Sbizzera Mascia	Presente
Sbizzera Simone	Presente		

Presenti 8 - Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett a), del D.Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE Venturi Stefano.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Negrini Stefano, nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	ADOZIONE DELLA VARIANTE N.1 AL PAT/PATI RIENTRANTE NELL'AMBITO DEL PATI DELLA BASSA PIANURA VERONESE-PER IL TERRITORIO DI GAZZO VERONESE-"ADEGUAMENTO ALLA LR. 14/2017, CONSUMO DEL SUOLO"
---------	--

Il Sindaco pone ai voti la sotto riportata proposta di deliberazione in oggetto, su cui ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e si ottiene il seguente risultato.

Votazione:

Presenti n. 8;

Voti favorevoli n. 8 espressi legalmente;

Voti contrari nessuno;

Voti astenuti nessuno.

“IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con l'entrata in vigore della LR. 14 del 24/06/2017“Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 1 «Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio»”, il legislatore regionale detta norme di programmazione dell'uso del suolo volte ad una riduzione progressiva e controllata della superficie artificiale, alla tutela del paesaggio, delle reti ecologiche e delle superfici agricole e forestali, alla rinaturalizzazione di suolo impropriamente occupato, il tutto avviando la revisione della strumentazione urbanistica comunale al fine di ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato, in coerenza con l'obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050;
- la nuova legge regionale, fin dalla sua entrata in vigore, ha previsto degli adempimenti da parte dei Comuni al fine di raccogliere i dati e le informazioni utili a definire, mediante specifico provvedimento della Giunta Regionale, la quantità massima di consumo di suolo ammesso per ogni Comune;
- il Comune di GazzoVeronese non ha provveduto a trasmettere alla Regione la scheda informativa cui art. 4 co. 5 LR.14/2017 contenente le informazioni relative alle previsioni dimensionalidello strumento urbanistico e la tavola di individuazione"ricognitiva"degli ambiti di urbanizzazione consolidata;
- con DGR. 668 del 15/05/2018 pubblicato sul BUR n. 51 del 25/05/2018 e successiva DGR. 1325 del 10/09/2018 pubblicato sul BUR n. 97 del 25/09/2018 la Giunta Regionale ha stabilito, ai sensi dell'articolo 4 della LR. 14/2017, la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovra comunali omogenei;
- ai sensi dell'articolo 13 della L.R. 14/2017, i Comuni devono predisporre una variante di adeguamento dello strumento urbanistico generale secondo una procedura semplificata, codificata dall'articolo 14 della LR. 14/2017;
- il Comune di Gazzo Veronese è dotato di:
 - o PAT (piano di assetto del territorio) rientrante all'interno del PATI denominato "Bassa Pianura veronese" che disciplina distintamente tutto il territorio comunale dei comuni di Concamarise, Salizole, Gazzo Veronese, Sanguinetto approvato con DGR. 1787 del 08/11/2011 ratificato, ai sensi dell'art. 15 della LR. 11/2004 e s.m.i. (BUR n. 89 del 29/11/2011);
 - o PI (piano degli interventi) approvato con DCC n. 30 del 09.09.2013;
 - o PI (piano degli interventi) variante n°1 - variante verde 2016 approvata con DCC n. 05 del 15.03.2017;
 - o PI (piano degli interventi) variante n°2 - variante verde 2018 approvata con DCC n. 02 del 08.02.2019;
 - o PI (piano degli interventi) variante n°3 - variante verde 2020 approvata con DCC n. 05 del 09.04.2021;

- PI (piano degli interventi) variante n°4 - approvata con DCC n. 06 del 09.04.2021;
- in data 29.12.2020 con Determina Reg. Gen. 486 - è stato affidato al dott. urb. GianLuca Trolese, con studio a Padova in via Pinelli 14, incarico di redigere la variante al Piano di Assetto del Territorio rientrante all'interno del PATI denominato "Bassa Pianura veronese" di adeguamento alle previsioni della L.R. 14/2017;
- a seguito di diversi confronti con l'Amministrazione comunale, in data 16/06/2021, con prot.n°0005851, sono stati depositati dal progettista i seguenti elaborati che compongono la variante:
 - A - Tavola. 5 - Carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata "AUC" cui art. 2 LR. 14/2017 (variante 1 - PAT/PATI); Scala
1:10.000
Tav. 5-d – Comune di Gazzo Veronese
 - B - Relazione tecnica - variante 1;
 - C - Dimensionamento del Piano - variante 1;
 - D - Norme Tecniche - variante 1;
 - E - Registro fondiario - variante 1;
 - F - Dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza - variante 1;
 - G - Dichiarazione di non necessità alla valutazione di compatibilità idraulica - variante 1;

RILEVATO che:

- la variante 1 al Piano di Assetto del Territorio rientrante all'interno del PATI denominato "Bassa Pianura veronese" individua il perimetro degli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) cui all'art 2 co.1 e) della LR. 14/2017;
- ai sensi dell'art. 12, co.1 a) LR. 14/2017, gli interventi previsti all'interno degli ambiti di urbanizzazione consolidata, come definiti dalla variante 1 al Piano di Assetto del Territorio rientrante all'interno del PATI denominato "Bassa Pianura veronese", non comportano consumo di suolo e, pertanto, non vanno a erodere il limite massimo di consumo suolo ammesso;
- a livello normativo la variante 1 al Piano di Assetto del Territorio rientrante all'interno del PATI denominato "Bassa Pianura veronese" prevede la modifica, l'integrazione e istituzione ex novo degli articoli 1, 2, 3bis (ex novo) 4, 39bis (ex novo), 60.2, 65, 66, 68bis (ex novo), 69 e 71 recependo il quadro normativo previsto dalla LR. 14/2017;
- la DGR. 668/2018 pubblicato sul BUR. 51 del 26 maggio 2018 stabilisce "*che per i Comuni dotati di PAT la quantità assegnata non potrà in ogni caso superare il residuo effettivo di Superficie Agricola Utilizzata (SAU) Trasformabile, calcolata in sede di approvazione del PAT, ovvero a quella residua a seguito dell'approvazione del PI o sue varianti*";
- la quantità massima Superficie Agricola Trasformabile (SAT) residua del PAT vigente è pari a 79,39 ha mentre la quantità assegnata per il Comune di Gazzo Veronese con DGR. 1325/2018 pubblicato sul BUR. 97 del 25/09/2018 è pari a 0,00 ettari;

- la quantità massima di consumo di suolo ammesso per il Comune di Gazzo Veronese nel rispetto dalla DGR. 1325/2018 pubblicato sul BUR. 51 del 26 maggio 2018 pari a 0,00 ettari anziché 79,39 ettari in quanto deve essere preso a riferimento il valore più restrittivo tra il residuo di Superficie Agricola Trasformabile del PAT e quanto assegnato dalla succitata DGR.
- successivamente all'adozione della variante in oggetto verrà avviato il procedimento di rideterminazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso - sulla scorta di quanto previsto dalla DGR. 1325/2019 allegato A che cita *"La suddetta quantità di suolo consumabile, trova applicazione fino all'eventuale rideterminazione della nuova quantità che potrà essere assegnata con successivo provvedimento di Giunta regionale, solo a seguito dell'invio, da parte dei Comuni, della Scheda informativa di cui all'allegato A, della L.R. n. 14/2017"* - utilizzando procedura stabilita con la DGR. 1911 del 17.12.2019 "Criteri di utilizzo della quantità di riserva del suolo regionale consumabile di cui alla DGR n. 668/2018". La nuova quantità di suolo assegnata - con specifica deliberazione della giunta regionale - verrà recepita nella presente variante 1 al PAT rientrante all'interno del PATI denominato "Bassa Pianura veronese" durante la fase di valutazione e controdeduzione delle osservazioni cui all'art. 14 co. 3 della LR. 14/2017.
- CONSIDERATO che l'art. 12 della L.R. 14/2017 definisce gli interventi sempre consentiti in deroga alla quantità massima di consumo di suolo ammesso:
 - gli interventi ricadenti negli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC), ai sensi dell'art. 2 co.1 e) della LR. 14/2017;
 - gli interventi di cui agli art. 5 (riqualificazione edilizia ed ambientale) e 6 (riqualificazione urbana) della LR. 14/2017;
 - i lavori e le opere pubbliche o di interesse pubblico;
 - gli interventi di Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di cui al Capo I della LR. 55/2012 (interventi in deroga/variante al PRC);
 - gli interventi in funzione dell'attività agricola di cui all'art. 44 della LR. 11/2004, e, comunque, tutti gli interventi connessi all'attività dell'imprenditore agricolo;
 - l'attività di cava ai sensi della vigente normativa;
 - gli interventi di cui alla LR. 12/2009 (Piano Casa), le cui premialità sono da considerarsi alternative e non cumulabili con quelle previste dalla LR. 14/2017;
 - gli interventi attuativi delle previsioni contenute nel PTRC, nei Piani di Area e nei Progetti Strategici;

PRESO ATTO che con prot. 5851 del 16.06.2021 è in corso l'inoltro della documentazione inerente la variante 1 al Piano di Assetto del Territorio in oggetto alla Regione Veneto - area tutela e sviluppo del Territorio - Direzione Difesa del Suolo - Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, per l'ottenimento del prescritto parere ai sensi della DGR. 2948/2009;

DATO ATTO che la presente variante 1 al Piano di Assetto del Territorio rientrante all'interno del PATI denominato "Bassa Pianura veronese" contiene esclusivamente l'adeguamento alle disposizioni della LR. 14/2017 e pertanto, non contenendo disposizioni conformative ma solamente ricognitive e di adeguamento alle disposizioni regionali intervenute in materia, non sussiste l'obbligo di astensione di cui all'art. 78, comma 2 del DLgs 267/2000 e smi;

RITENUTO:

- di adottare, con la procedura semplificata prevista dall'art. 14, comma 2 e seguenti, della L.R. 14/2017, la variante n. 1 al PAT rientrante all'interno del PATI denominato "Bassa Pianura veronese" composta dagli elaborati di seguito indicati:

- A - Tavola. 5 - Carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata "AUC" cui art. 2 LR. 14/2017 (variante 1 - PAT/PATI);
Tav. 5-d – Comune di Gazzo Veronese
Scala
1:10.000
- B - Relazione tecnica - variante 1;
- C - Dimensionamento del Piano - variante 1;
- D - Norme Tecniche - variante 1;
- E - Registro fondiario - variante 1;
- F - Dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza - variante 1;
- G - Dichiarazione di non necessità alla valutazione di compatibilità idraulica - variante 1;

- di prendere e dare atto che, ai sensi dell'art. 14 della LR. 14/2017 e s.m.i., entro 8 giorni dell'adozione del presente provvedimento degli elaborati della variante 1 al Piano di Assetto del Territorio del comune di Gazzo Veronese rientrante all'interno del PATI denominato "Bassa Pianura veronese" saranno depositati, unitamente a copia della presente deliberazione di adozione, in libera visione al pubblico, per 30 giorni presso l'ufficio Edilizia privata – Urbanistica;
- di prendere e dare atto che gli elaborati saranno altresì consultabili nella sezione "Amministrazione Trasparente"; sottosezione "Pianificazione e governo del territorio" del sito internet istituzionale Comunale all'indirizzo <https://www.comune.gazzo.vr.it>;
- di prendere e dare atto che l'avviso dell'avvenuto deposito della variante 1 al Piano di Assetto del Territorio rientrante all'interno del PATI denominato "Bassa Pianura veronese" sarà pubblicato all'albo pretorio online del Comune, all'albo pretorio online della Provincia di Verona e sulla homepage del sito istituzionale del Comune;
- di prendere e dare atto che, ai sensi della Legge Regionale 6 giugno 2017 n. 14 e s.m.i., chiunque potrà presentare eventuali osservazioni entro 30 giorni della scadenza del termine di deposito della variante 1 al Piano di Assetto del Territorio rientrante all'interno del PATI denominato "Bassa Pianura veronese";
- di demandare al Responsabile dell'ufficio Edilizia Privata - Urbanistica, in qualità anche di Responsabile del Procedimento, tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti al presente provvedimento;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267– Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;
- la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 «Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio», e successive modificazioni;
- la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 «Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 «Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio»», e successive modificazioni;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa e che si hanno qui per integralmente riportati:

- 1) DI ADOTTARE, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della LR. 14/2017, la variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio orientante all'interno del PATI denominato "Bassa Pianura veronese" redatta dal progettista incaricato dott. urb. Gianluca Trolese, con studio a Padova in via Pinelli 4, pervenuta al prot. 0005851 del 16/06/2021, agli atti, composta dai sotto elencati elaborati:

- A - Tavola. 5 - Carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata "AUC" cui art. 2 LR. 14/2017 (variante 1 - PAT/PATI); Scala
1:10.000
- Tav. 5-d – Comune di Gazzo Veronese
- B - Relazione tecnica - variante 1;
- C - Dimensionamento del Piano - variante 1;
- D - Norme Tecniche - variante 1;
- E - Registro fondiario - variante 1;
- F - Dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza - variante 1;
- G - Dichiarazione di non necessità alla valutazione di compatibilità idraulica - variante 1;

- 2) DI DEMANDARE al Responsabile dell'ufficio Edilizia Privata - Urbanistica, i successivi adempimenti del procedimento di formazione della variante urbanistica adottata, di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 14 della L.R. n. 14/2017 i quali prevedono:
- entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dall'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna; nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata?

"IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione proclamato dal Sindaco;

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Poi, il Sindaco propone la immediata eseguibilità del provvedimento al fine di accelerare gli atti successivi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti n. 8;

Con voti favorevoli 8, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano dai 8 consiglieri votanti;

DELIBERA

Di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 234, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

OGGETTO	ADOZIONE DELLA VARIANTE N.1 AL PAT/PATI RIENTRANTE NELL'AMBITO DEL PATI DELLA BASSA PIANURA VERONESE-PER IL TERRITORIO DI GAZZO VERONESE-"ADEGUAMENTO ALLA LR. 14/2017, CONSUMO DEL SUOLO"
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta.

IL SINDACO
Negrini Stefano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

IL SEGRETARIO COMUNALE
Venturi Stefano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa